

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Il Municipio di Lugano sostiene l'inserimento del segreto bancario nella Costituzione federale. E il Consiglio di Stato?

La piazza finanziaria ticinese si trova in una posizione difficile a seguito degli attacchi internazionali al segreto bancario, cui il Consiglio federale non è evidentemente in grado di far fronte, come pure a seguito di probabili "scudi" italiani. Al proposito il quotidiano economico romando *l'Agefi*, ipotizzava recentemente che, in caso di scudo fiscale italiano, dalla piazza finanziaria ticinese potrebbero partire, ossia rimpatriare nel Belpaese, il 25% dei capitali italiani che si trovano attualmente depositati presso le nostre banche.

Sull'importanza per il Ticino della Piazza finanziaria dal profilo economico, occupazionale e fiscale, non è necessario disquisire: essa costituisce notoriamente una delle nostre principali risorse.

Il segreto bancario è un pilastro portante della piazza finanziaria elvetica e quindi anche di quella ticinese: il suo indebolimento o peggio ancora la sua caduta, porterebbe a conseguenze drammatiche sotto il profilo economico, occupazionale e fiscale.

Da qui la necessità di un segnale forte, da parte delle istituzioni ticinesi, a difesa del segreto bancario.

Il Municipio di Lugano, mercoledì 17 giugno us, ha deciso di appoggiare l'iniziativa popolare lanciata da Lega e UDC Ticino per l'inserimento del segreto bancario nella Costituzione federale.

Come si legge nel comunicato stampa municipale del 17 giugno, l'Esecutivo luganese ha «*a larga maggioranza deciso di appoggiare iniziative volte a sostenere la piazza finanziaria e il segreto bancario e fra queste l'iniziativa popolare già lanciata dalla Lega dei Ticinesi e da UDC Ticino per vincolare il segreto bancario nella Costituzione svizzera*».

Si aspetta a questo punto un'analoga presa di posizione da parte del Consiglio di Stato. a prevedibile obiezione che il tema in oggetto è federale sarebbe nel caso concreto assai debole, e questo per almeno due motivi:

1. la Piazza finanziaria ha una importanza specifica e preponderante per il Ticino, diversamente da quel che accade in altri Cantoni;
2. Il CdS ha nei mesi scorsi preso posizione sugli Accordi bilaterali, che costituiscono anch'essi materia federale.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

- non ritiene il CdS che l'importanza specifica per il Ticino della Piazza finanziaria, e quindi del segreto bancario, imponga una presa di posizione governativa a sua difesa?
- È intenzione del CdS appoggiare l'iniziativa popolare per l'inserimento del segreto bancario nella Costituzione federale?
- Se sì, in quali tempi?
- Se no, per quali motivi?

LORENZO QUADRI